



Un momento del vertice

L'incontro per cercare una soluzione alla grave crisi idrica colpisce i territori del Golfo

Subito la modifica del piano Ato L'esito del vertice dei sindaci

GAETA

■ Vertice tra i sindaci del sud pontino per cercare di fare quadrato sulla questione della crisi idrica che colpisce i territori del golfo e condividere le proposte da sottoporre alla prossima Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di ATO 4. Ha visto la presenza del sindaco di Santi Cosma e Damiano Vincenzo Di Siena, del sindaco di Spigno Saturnia Salvatore Vento, del vice sindaco di Minturno Daniele Sparagna, dell'assessore Claudio Marciano per il Comune di Formia, del delegato Edoardo Capraro per il Comune di Castelforte. L'idea di Mitrano proposta agli invitati è stata quella di dare vita ad un patto di solidarietà e di mutuo soccorso tra i Comuni del

Serve potenziare le centrali Mazzoccolo e Capodacqua e realizzare un campo pozzi in località 25 Ponti



La sorgente Mazzoccolo

sud pontino che permetta di presentare in modo compatto e condiviso l'inserimento all'ordine del giorno della conferenza dei sindaci, finalizzata a fronteggiare la crisi idrica nel Basso Lazio, la seguente proposta di deliberazione: "Modifica del Piano degli investimenti vigente con il nuovo piano degli investimenti relativo agli interventi urgenti ed indifferibili risolutivi della crisi idrica del golfo di Gaeta". Il primo cittadino gaetano ha illustrato la sua iniziativa definendo «Urgente, necessario e doveroso un impegno forte e deciso da parte della conferenza dei sindaci e dei presidenti di ATO 4 nel prendere atto e nel riconoscere che è ormai improcrastinabile indirizzare investimenti cospicui finalizzati a fronteggiare la crisi idrica nei comuni del sud pontino.

no. Nell'ultimo decennio sono stati registrati troppi disagi sul servizio idrico, dovuti ai bassi livelli dell'acqua all'interno delle centrali di produzione di Mazzoccolo e Capodacqua. Disagi e criticità che nell'estate 2016 si sono accentuati costringendo le popolazioni del sud pontino a rimanere senz'acqua per un lungo periodo. In particolare le città del Golfo, che vedono la popolazione estiva più che raddoppiata, risentono in modo più acuto della problematica. Le scarse precipitazioni, poi, dovute al clima e ai cambiamenti climatici hanno influito determinando un'ulteriore carenza di acqua nelle due centrali lasciando nuovamente a secco i rubinetti dei cittadini del golfo, che hanno dovuto subire disagi anche di natura igienica oltre che economica, basti pensare alle ripercussioni negative sulle attività commerciali e produttive». Dopo un'approfondita disamina nel corso della quale è stata, quindi, ben evidenziata la reale situazione idrica del territorio comprensoriale in tutta la sua criticità, è stato siglato il documento proposto dal sindaco Mitrano, dai rappresentanti dei Comuni di Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Minturno e ovviamente dal primo cittadino di Gaeta. Sarà sottoposto alla valutazione degli altri Sindaci, prima di essere inviato all'avvocato Eleonora Della Penna Presidente Ato 4 - Lazio Meridionale Latina ed alla Segreteria Tecnico-Operativa Ato 4 - Lazio Meridionale Latina. Il Piano degli investimenti 2016/19 proposto prevede un ammontare complessivo di 16 milioni e 427mila euro per interventi decisivi nel Sud Pontino. Due le direzioni di questo importante investimento: da un lato il potenziamento delle centrali di produzione esistenti (Mazzoccolo e Capodacqua) unitamente alla realizzazione di un campo pozzi in località 25 Ponti; dall'altra interventi radicali per la riduzione della dispersione idrica con l'anticipazione nel triennio in questione del II lotto di lavori inerenti la sostituzione delle reti idriche nei territori di Spigno Saturnia, Formia e Minturno, ed incisivi interventi per il mantenimento del rendimento delle rete idrica di tutto il sud pontino. ●